



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **22** DEL 12-02-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019-2020-2021.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **11:30**, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	SINDACO	P
FIORAVANTI ALBERTO	VICE SINDACO	A
BOSCARO SILVIA	ASSESSORE	P
MARANGONI DAVIDE	ASSESSORE	P
PASETTO VERONICA	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta il Sig. **VERONESE PIETRO** Segretario Comunale.

Il Signor **SIVIERO FRANCESCO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 129 del 22/12/2017 ad oggetto: “Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2018-2019-2020”, come modificata con deliberazione n.95 del 20/09/2018, con la quale si approvava la dotazione organica, la programmazione triennale ed annuale del fabbisogno di personale 2018/2020 e ricognizione delle eccedenze di personale;

Premesso che il quadro legislativo di riforma dell’organizzazione dell’Ente Locale, in particolare il D. Lgs. 267/2000 ed il D. Lgs. 165/2001, considera le risorse umane come fattore strategico della complessa riorganizzazione della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto necessario procedere ad una parziale ridefinizione della dotazione organica e struttura organizzativa il più possibile funzionale e coerente rispetto ai programmi ed agli obiettivi che l’Amministrazione intende perseguire, in relazione ad esigenze di razionalizzazione, efficienza ed economicità, avendo come fine il conseguimento degli obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo della programmazione amministrativa;

Visto l’art.89, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000 che stabilisce "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono ... (*omissis*), nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti ...";

Visto l'articolo 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comma 2, il quale dispone: “Nell’ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all’articolo 2, comma 1, le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all’organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l’esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all’articolo 9. Rientrano, in particolare, nell’esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità nonché la direzione, l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici”.

Visto l’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni

programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Viste le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione approvate in data 08.05.2018 pubblicate nella G.U. Serie Generale in data 27.07.2018;

Richiamato l'art. 2.3 delle linee di indirizzo sopra citate che nelle quali si specifica che in sede di prima applicazione il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle medesime nella G.U.;

Ritenuto approvare lo schema di dotazione organica/macrostruttura organizzativa e del personale assegnato alle aree, che recepisce le esigenze sopra espresse, come da documento allegato sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale al fine di definire in linea di massima le necessità dell'ente evidenziando tuttavia che costituisce limite alle assunzioni la spesa di personale dell'ente il solo vincolo finanziario che sarà specificato in seguito;

Rilevato che con decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017 venivano individuati i rapporti medi dipendenti – popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017-2019 e che di seguito si evidenzia il notevole divario tra la reale situazione dell'ente (anche se non in dissesto finanziario) e quando stabilito dal decreto anzidetto:

- Rapporto medio popolazione/dipendenti previsto dal D.M. 10/04/2017: 1/128;
- Rapporto medio popolazione/dipendenti del Comune di Taglio di Po al 31/12/2017: 1/318;

Evidenziato, avuto riguardo alla disciplina sopraindicata, con riferimento alla situazione dell'ente e volendo modificare la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 che:

- Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari ad € **1.033.479,60** e che la spesa prevista per gli anni 2019-20-21 risulta pari ad € **1.019.152,47** ;

Dato atto che, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 e s.m.i., modificate dal 2014 dalla legge 114/2014 (articolo 11, comma 4bis) il tetto di spesa annuo per "lavoro flessibile" è fissato per l'anno 2018, al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, oppure nel caso in cui l'ente locale non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali flessibili, nell'intero triennio 2007/2009, (per in comuni in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557, articolo 1, della legge 296/2006);

Considerato che, il comune di Taglio di Po non ha una spesa storica nel triennio 2007/2009, ma risulta in regola con l'obbligo di riduzione della spesa del personale;

Richiamata la sentenza della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 1/2017 la quale stabilisce che: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i, l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del

d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall’ordinamento”;

Richiamata la sentenza della Corte dei Conti Sez. Veneto n. 97/2013 relativa alle spese del Segretario Comunale;

Ritenuto di richiamare quanto già specificato nella propria deliberazione di G.C. n. 129 del 22.12.2017;

Vista le norme vigenti in materia di turn-over negli Enti Locali per l’anno 2019;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, parte integrante dell’atto, espresso dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti rilasciato in data 08.02.2019 con PEC n.1883 del 12.02.2019 in merito alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 in relazione alle funzioni di vigilanza sulla regolarità finanziaria dell’Ente ed a quanto previsto dall’art. 19 c. 8 della L. 448/2001;

Dato atto che con il rilascio dei pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione i Responsabili dei Servizi attestano l’insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo ai Responsabili firmatari dell’atto medesimo;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) Di approvare lo schema della dotazione organica/macrostruttura organizzativa e del personale assegnato alle aree, come da Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che la spesa per gli anni 2019-20-21 ammonta ad **€ 1.019.152,47** e pertanto risulta rispettato sulla base delle norme di legge citate in premessa il valore medio di riferimento pari ad **€1.033.479,60** del triennio 2011/2013, ai sensi dell’art. 1 comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014;

3) Di incaricare il Responsabile dell’Area Amm.vo/Contabile degli adempimenti di conseguenza per l’attuazione del programma delle assunzioni;

4) Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali, alle Rappresentanze Sindacali Provinciali ed al Revisore dei Conti per opportuna conoscenza.

ALLEGATI:

A) Allegato A - Schema dotazione organica/ macrostruttura organizzativa,

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA B 1	POSTI COPERTI	ASSUNZIONI PREVISTE 2019	ASSUNZIONI PREVISTE 2020	ASSUNZIONI PREVISTE 2021
OPERATORE UFFICIO	3			
OPERAIO QUALIFICATO	1			
CATEGORIA B 3				
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1			
OPERAIO SPECIALIZZATO	2			
CATEGORIA C				
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5			
ISTRUTTORE CONTABILE	2			1
ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE	2	1 part-time	1	
ISTRUTTORE TECNICO	3	1		
CATEGORIA D				
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2			
FUNZIONARIO CONTABILE	1			
FUNZIONARIO TECNICO	1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE		1		
TOTALE	25	3	1	1

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

**REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE
DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
ANNI 2019-2020-2021.**

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to RODELLA CINZIA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to VERONESE PIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21-02-2019 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 21-02-2019



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 21-02-2019

Il Vice Segretario Comunale
Rodella Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(ART. 125 D.LGS 18 8 2000 N. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 21-02-2019 g pubblicazione ai capigruppo consiliari.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi Art. 134 comma 3 d.lgs 18.8 2000 n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA